

## «No ai migranti nella casa cantoniera»: sit in della Lega

Castelnuovo, questa mattina il presidio, mentre continua l'acceso botta e risposta col sindaco

CASTELNUOVO - (p.a.) Presidio di protesta della Lega stamattina davanti alla casa cantoniera che accoglierà migranti.

A Castelnuovo incalza la polemica promossa da Fabio Ceconi, segretario leghista della sezione Po, sul tema profughi e ospitalità nella casa cantoniera locale. Dopo l'ennesimo botta e risposta di due settimane fa, in cui il sindaco Marcello Schiavi aveva ribadito «che gli attivisti della Lega devono studiare meglio le normative, perché, come da loro striscione sulla struttura, che chiedeva "dov'è il referendum?", dovrebbero sapere che le consultazioni popolari non possono essere fatte per queste motivazioni e soprattutto quando non è il Comune a decidere in merito ma enti superiori. Stanno facendo delle chiacchiere senza rendersi conto del progetto». L'amministratore aveva anche ricordato: «Si ospiteranno migranti in base a un protocollo d'intesa nato tra istituzioni del territorio con la Provincia in qualità di proprietario dell'immobile, dato in concessione e uso gratuito al Consorzio servizi alla persona del Lodigiano, con il coinvolgi-

mento dell'ufficio di piano che segue la programmazione sociale provinciale e della **Fondazione comunitaria** che ha stanziato 50mila euro, mentre il Comune di Castelnuovo figura come mero soggetto ospitante». Ma Ceconi, annunciando la manifestazione di oggi dalle 9 alle 12, alla casa cantoniera in Strada Provinciale 27, con il deputato Guido Guidesi e il consigliere regionale Pietro Foroni, insiste: «Ricordiamo al sindaco che la proposta di ospitare clandestini nello stabile di Castelnuovo è partita da lui, così come l'idea di camuffare l'operazione dietro alla creazione di un'officina didattica per accedere ai fondi della **Fondazione Comunitaria**, altrimenti inaccessibili per un simile progetto. Ricordiamo al sindaco che il referendum tra i suoi concittadini l'ha proposto lui durante una assemblea pubblica e non la Lega Nord; quindi se sapeva che il Comune non può indire consultazioni su simili argomenti perché l'ha promesso? Solo per mettere a tacere i suoi concittadini che lo stavano contestando durante l'assemblea dello scorso settembre?».

